

## Ieri si è riunita la consulta per l'Ambiente

### Foreste urbane: ecco il piano per limitare lo smog

■ Un forte impegno nella forestazione urbana come strumento a basso costo (10 mila euro all'ettaro) con un impatto importante nella lotta all'inquinamento. È l'obiettivo dell'amministrazione illustrato ieri pomeriggio alla Consulta per l'Ambiente (a cui partecipano associazioni ecologiste) dall'assessore ai Lavori pubblici Simona Bezzi: «Abbiamo individuato una serie di aree di proprietà comunale, pronte e disponibili, su cui tradurre in forestazione le compensazioni previste da eventuali operazioni immobiliari. Valuteremo anche la possibilità di permutare di aree per dare continuità agli interventi». L'architetto Francesco Bosco, responsabile del servizio progettazione e manutenzione del verde pubblico, ha



La Consulta

illustrato i piani in corso, a partire dal più importante, in via Prelle: otto ettari dove si è iniziato a piantare alberi nel 2008 e dove a metà novembre sono state messe a dimora anche le 1.600 piantine fornite da Decathlon. C'è poi l'area di via Redi su cui sorge un parco con un finanziamento di 305 mila euro della Fondazione De Agostini. Un terreno di via Cefalonia grazie a un progetto con Legambiente diventerà un frutteto sociale: è già disponibile un piccolo finanziamento e sono stati messi i primi alberi. Due aree in via Madre Teresa di Calcutta e via Vanvitelli, sono state appena ripulite e tenute a disposizione per altri interventi. Infine c'è il parco del Terdoppio, dove poche settimane fa sono stati piantati 152 platani. [C.B.]

